



Città metropolitana
di Roma Capitale



Gruppo Consiliare
"Territorio e Partecipazione"
Il Presidente

Al Sindaco metropolitano
Dott. Roberto Gualtieri

Al Vice Sindaco metropolitano
Dott. Pierluigi Sanna

Alla Consigliera delegata al Patrimonio
Cristina Michetelli

ISTANZA URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

(art. 21 comma 4 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitano di Roma Capitale)

Oggetto: concessione del servizio di gestione della "BUVETTE" (bar/caffetteria/ristorazione veloce), presso la sede della Città metropolitana di Roma Capitale, in Viale Giorgio Ribotta n. 41/43.

Il sottoscritto Consigliere Metropolitano, rivolge formale istanza per la quale richiede risposta scritta nei termini di regolamento, sulla materia in oggetto.

Premesso

che nel mese di settembre 2023 la Città Metropolitana ha svolto la gara per l'aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto, al termine della quale il servizio è stato affidato alla ditta ALG GROUP S.R.L., con sede legale in Roma, via Pontina, 432;

che il Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale relativo alla concessione del servizio di gestione della "Buvette" presso la sede della Città Metropolitana di Roma Capitale in Viale Giorgio Ribotta n. 41/43 stabilisce precisi obblighi a carico del concessionario;

che il servizio deve garantire standard qualitativi e quantitativi definiti, nel rispetto della normativa vigente e delle specifiche contrattuali;

che la Commissione di vigilanza ha il compito di effettuare verifiche periodiche per assicurare il rispetto delle condizioni contrattuali;

Considerato

Che a seguito dell'analisi del documento evidenziato, sono state riscontrate numerose violazioni degli obblighi previsti nel Capitolato. Nello specifico, a solo titolo esemplificativo:

1. Mancato rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM):

- La fornitura di derrate alimentari non rispetta le percentuali minime obbligatorie di prodotti biologici, DOP, IGP e da commercio equo e solidale previste dal Decreto Ministeriale 10 marzo 2020;
- L'uso di prodotti convenzionali in sostituzione di quelli biologici non è stato adeguatamente segnalato all'Amministrazione.



2. Mancata trasparenza nelle informazioni all'utenza:

- I menù giornalieri non riportano con chiarezza la provenienza degli alimenti e la presenza di allergeni, in violazione del Regolamento UE n. 1169/2011;
- Non vengono comunicati periodicamente ai dipendenti (tramite invio di posta elettronica o tramite pubblicazione sul sito istituzionale) i menu offerti e la composizione degli stessi;
- Non risultano comunicazioni periodiche alla Commissione di vigilanza sui menù e sulle specifiche merceologiche delle derrate impiegate.

3. Personale insufficiente:

- Il numero minimo di unità lavorative previste nelle fasce orarie di maggiore afflusso (12:00 – 15:00) non viene rispettato, causando ritardi e disservizi;

4. Inadempienze nella somministrazione dei pasti:

- L'offerta minima giornaliera di menù non viene sempre rispettata, con una riduzione nella varietà delle scelte disponibili;
- Le grammature dei pasti risultano inferiori agli standard previsti dal capitolato, riducendo la quantità minima prevista del servizio offerto agli utenti;
- Non sempre è garantita la disponibilità di pasti per celiaci e vegani, come invece stabilito dal contratto.

Considerato altresì

che il servizio di ristorazione veloce e bar è un bene di prima necessità per i dipendenti che non hanno possibilità di uscire dalla sede per raggiungere un posto di ristoro e che hanno diritto a un servizio dignitoso e adeguato:

Premesso e considerato tutto ciò, il sottoscritto Consigliere Metropolitano

rivolge istanza

a risposta scritta al Sindaco metropolitano, al Vice Sindaco e alla Consigliera delegata al patrimonio al fine di conoscere:

- Se l'Amministrazione sia a conoscenza di tali inadempienze e quali azioni intenda intraprendere per il ripristino del rispetto del contratto.
- I nominativi che compongono la Commissione di vigilanza e copia dei verbali delle ultime ispezioni effettuate



Città metropolitana
di Roma Capitale



Gruppo Consiliare
"Territorio e Partecipazione"
Il Presidente

- Quando la Commissione di Vigilanza ha effettuato l'ultima ispezione e quali siano stati i relativi esiti.
- Quali misure sanzionatorie siano previste in caso di inadempienza contrattuale e se siano state applicate penali nei confronti del concessionario.
- Se sia prevista una revisione della concessione o l'eventuale revoca in caso di reiterate violazioni.
- Quali azioni correttive verranno adottate per garantire il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e degli standard qualitativi richiesti dal capitolato.

Roma 15 aprile 2025

II PRESIDENTE DEL GRUPPO
TERRITORIO E PARTECIPAZIONE
(Antonio Proietti)